



**I.I.S.S. "E. GIANNELLI"**  
**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**"E. GIANNELLI"**

Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)  
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 📠 0833509756  
www.iissparabita.it – [leis033002@istruzione.it](mailto:leis033002@istruzione.it)



**ESAME DI STATO**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**Anno scolastico 2023/2024**

**CLASSE V SEZ. G**  
**INDIRIZZO: Odontotecnico**

- **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO 2009, N.122**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.62**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.61 /D.M. 24 MAGGIO 2018 n. 92**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017 N. 66**
- **D. LGS. 17 OTTOBRE 2005 N.226;**
- **DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020 N. 35 – AI SENSI DELL'ART. 3 L. 92/2019 (EDUCAZIONE CIVICA)**
- **DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2020, N. 88 E NOTA 4608 del 10/02/2023 (CURRÍCULUM DELLO STUDENTE)**
- **DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 7 AGOSTO 2020 N.89 (Didattica Digitale Integrata) (non utilizzata nel corrente anno scolastico dal nostro Istituto)**
- **LEGGE N. 30 DEL 30 DICEMBRE 2018 - LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015 - DECRETO LEGISLATIVO N.77 DEL 15 APRILE 2005 (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO)**
- **LEGGE N. 675 DEL 31 DICEMBRE 1996 / D. LGS. N. 101-2018 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**
- **O.M. N.166 DEL 24 GIUGNO 2022**
- **DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO 26 GENNAIO 2024 N.10 (INDIVIDUAZIONE DELLE DISCIPLINE OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA NONCHÉ DELLE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI)**
- **D.MIM. N.328 del 22 dicembre 2022 (Decreto di adozione delle Linee Guida per l'orientamento)**
- **O.M. 22 MARZO 2024, N. 55 (MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO NONCHÉ MODALITÀ DI COSTITUZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI DI ESAME DI STATO, CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE 2023/2024)**
- **ALLEGATO A O.M. N. 55 DEL 22 MARZO 2024: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**
- **D. M. N. 164 DEL 15 GIUGNO 2022 QUADRI DI RIFERIMENTO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER REDAZIONE E SVOLGIMENTO SECONDA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI;**

- **NOTA 12 OTTOBRE 2023 N. 33701;**
- **L.104 /92 – L.170/2010 - O.M. N. 55 DEL 22/03/2024 – ARTT. 24 e 25.**

<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> <i>(inserire elenco completo)</i>	
<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
RELIGIONE CATTOLICA	Filoni Giovanni
LINGUA LETTERATURA ITALIANA	Barbiero Roberta
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Longo Maria Paola
STORIA	Filice Rosina
MATEMATICA	Serrano Maria Antonietta
GNATOLOGIA	Della Rocca Annalaura
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	Galeani Luigino
LAB. – SCIENZE DEI MATERIALI	Favorito Vincenzo
LAB. - GNATOLOGIA	Cucurachi Lorenzo
SCIENZE DEI MATERIALI	Carluccio Salvatore
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	Resta Marco
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Bove Anna Maria



*Prof. Cosimo Preite*

## INDICE GENERALE

Normativa eds.....	pag. 1
COMPOSIZIONE CDC.....	pag. 3
INDICE GENERALE.....	pag. 4
1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ...	pag. 5
1a) VISION DELLA SCUOLA	pag. 5
1b) MISSION DELLA SCUOLA	pag. 6
2) COMPETENZE FONDAMENTALI .....	pag. 7
3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	pag. 8
3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	pag.
3b) PROFILO PROFESSIONALE	pag.
3c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo).....	pag.
4) OBIETTIVI FORMATIVI.....	pag.
4a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI.....	pag.
5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ .....	pag.
5a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE.....	pag.
6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI.....	pag.
7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	pag.
8) PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI.....	pag.
9) LA DIDATTICA ORIENTATIVA (ai sensi dell'O.M. 328 del 22 dicembre 2022).....	pag.
9a) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO .....	pag.
10) PROVE INVALSI (date di somministrazione).....	pag.
11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME.....	pag.
11 a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....	pag.
12) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ORIENTAMENTO IN USCITA.....	pag.
13) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (GRIGLIE PRIMA PROVA- griglie di cui all'Allegato A – O.M. n.65)	pag.
13a) RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA.....	pag.
14) TABELLE CREDITI (D.LGS. N.62/2017 – ART.15, co.2) .....	pag.
15) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO.....	pag.
16) LIBRI DI TESTO IN USO .....	pag.
17) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E ALLEGATI.....	pag.
18) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE.....	pag.

(N.B.: la numerazione delle pagine dell'indice è da aggiornare dopo la stesura definitiva)

## 1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli per aver fondato nel 1904 a Parabita una scuola serale di disegno. A decorrere dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita è stata trasformata in Istituto d'Arte. Nell'anno scolastico 2008-09, l'ISS Giannelli si è arricchito di una nuova sede presso Alezio nella quale sono stati attivati il Liceo Artistico ed il corso serale di moda e costume. Dal 2010-2011 l'Istituto ha avviato il Liceo Musicale e Coreutico e, contestualmente, a Parabita, il percorso professionale - Settore Industria e Artigianato, opzioni produzioni artigianali del territorio ( lavorazione dei metalli e dell'oreficeria - ceramica). Il Liceo Coreutico è stato allocati presso la sede del Comune di Parabita . Nel 2011-2012 gli indirizzi di scenografia, grafica, audiovisivo e multimediale aggiungendosi a quelli già presenti, hanno completato in toto l'offerta formativa prevista per il Liceo Artistico. A partire dall'anno scolastico 2012 - 2013, l'ISS Giannelli ha accorpato la sede di Gallipoli dell'IIS Leonardo da Vinci, che comprende gli indirizzi dei servizi sociosanitari, manutenzione ed assistenza tecnica, produzioni artigianali ed industriali, articolazione produzione tessili e sartoriali. Dal 2013-2014 è stato avviato, presso la sede di Gallipoli, l'Istituto Tecnico con l'articolazione "biotecnologie ambientali". L'anno scolastico 2014-2015 ha visto, per la sede di Gallipoli, l'istituzione delle articolazioni: Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico" (Istituto Professionale), Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico" (Istituto Professionale), Opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (Istituto Professionale, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica). Nello stesso anno si è inaugurata la sede distaccata dell'ISS Giannelli in Casarano che ha accolto il Liceo Musicale- sezione Musicale, il Liceo Artistico- indirizzo Audiovisivo e multimediale (prima allocato nella sede di Parabita), il Liceo Artistico indirizzo Arti figurative (prima allocato nella sede di Alezio). Nel 2016-2017 è stata istituita l'articolazione "meccanica e mecatronica" (Istituto Tecnico, indirizzo meccanica, mecatronica ed energia). Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

### 1a) VISION DELLA SCUOLA

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana. Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli. La *vision* dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico. Pertanto, nella realizzazione delle finalità istituzionali, persegue strategie di sviluppo connesse alle dinamiche territoriali, ai cambiamenti, proponendosi come laboratorio di confronto e di progetto, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile, che soddisfi i bisogni delle generazioni attuali e crei le premesse per la crescita futura, che consenta l'intreccio tra scuola, realtà sociale ed economica, attraverso azioni di sistema efficaci e innovative. Tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono correlati alla creazione di un ambiente aperto per l'apprendimento coagito inter-istituzionalmente da una rete educante, caratterizzata da collaborazione e scambio e, contemporaneamente alla partecipazione ad azioni di sperimentazione, di ricerca-azione, di informazione e di formazione, istituite con bandi pubblici, nazionali e comunitari, al fine di potenziare l'offerta formativa. Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così

declinata: - superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio; - aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile; - arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro; - orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

## **1b) MISSION DELLA SCUOLA**

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015, nonché della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi.

Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;
- l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

L'INCLUSIONE, basata sui principi di:

- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
- responsabilità pedagogico – didattica;
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;
- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché l'elaborazione degli orientamenti politico-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione - didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;
- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi;
- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:

- valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza;
- sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

L'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio. Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel modus vivendi naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula. L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curricolari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali. Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze "Abilità "Competenze," nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013

## 2) *COMPETENZE FONDAMENTALI*

Il PTOF adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08- Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22/05/2018.

Le competenze intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale, sociale ed economica.

**Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di orientamento nel mondo del lavoro. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento;

**Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

**Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

**Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

**Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

**Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal Primo al Secondo Biennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze. Esse arricchiscono altresì la personalità dello studente, rafforzandone l'emotività e la consapevolezza nell'agire. Pertanto, i diversi percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze, indispensabili per consentire agli allievi l'accesso agli studi di alta formazione ed universitari, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, in seguito alla L.107/2015, l'Istituto consente ai discenti di sperimentare il diretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso percorsi di alternanza Scuola Lavoro, di maggiore durata, per l'indirizzo professionale.

### **3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Composizione attuale essenziale della classe con fasce di livello ed eventuale presenza di alunni con BES I/II/III tipo – INDICARE IL TIPO DI PERCORSO ATTUATO PER L'ALUNNO BES/DSA, ove presente – *(indicare strumenti compensativi e dispensativi adottati)*  
*(non va inserito nessun elenco alunni con i relativi dati sensibili)*

- **(indicare in breve: provenienza territoriale, osservazione sulle dinamiche relazionali, sul percorso formativo, sul metodo di studio)**

La classe è composta da 8 alunni, di cui 1 ragazza e 7 ragazzi. L'alunna si è aggiunta al gruppo classe al terzo anno. Gli alunni provengono da Gallipoli e paesi limitrofi.

All'interno del gruppo classe si possono distinguere diversi livelli di profitto: è presente un gruppo di alunni che ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze che si può definire discreto; un altro gruppo ha raggiunto un livello di



preparazione complessivamente sufficiente; un gruppo ristretto di alunni necessita tuttora di continue sollecitazioni soprattutto di carattere motivazionale, all'impegno, alla partecipazione attiva e allo studio domestico costante, nonché richiami al rispetto delle regole.

Il Consiglio di classe ha sempre operato nel pieno rispetto di quelli che sono stati i bisogni, le necessità e i tempi di apprendimento dei singoli alunni, rendendo questi ultimi protagonisti attivi e consapevoli del loro processo di apprendimento. Gli alunni sono stati posti al centro del loro percorso scolastico e formativo, guidati dai docenti nell'acquisizione delle conoscenze e competenze richiesti. Il Consiglio di Classe ha adottato strategie e metodologie tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale, e favorendo la sua autonomia.

Nei casi di lunghi periodi di assenza da parte di docenti del Consiglio di classe, la scuola ha tempestivamente nominato nuovi docenti, per garantire la continuità didattica, tali docenti si sono prodigati in maniera costante affinché ogni alunno potesse raggiungere il successo formativo nelle singole discipline in termini di conoscenze, competenze e abilità. Inoltre, sono state svolte esercitazioni commentate e guidate, e la condivisione e successiva analisi degli errori comuni. La frequenza può ritenersi sostanzialmente regolare per quasi tutti gli allievi, ad eccezione di un alunno che non frequenta da tempo.

**La presenza di alunni con BES certificati necessita della nomina dei docenti di sostegno sin dalla riunione preliminare, all'interno della commissione d'esame, per meglio ottemperare all'organizzazione delle relative prove.**

**- INSERIRE IL NUMERO DEI CANDIDATI ESTERNI, LE EVENTUALI PROVE INTEGRATIVE DA SOSTENERE E RELATIVE DATE.**

### 3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
08:00	RELIGIONE	DIRITTO	ITALIANO	SCIENZE	MATEMATICA	ITALIANO
09:00	GNATOLOGIA	GNATOLOGIA	SCIENZE MAT. DENTALI	MOTORIE	SCIENZE DEI MAT. DENT.	MATEMATICA
10:00	ESERC. LAB. ODO			SCIENZE MAT. DENT.	ESERC. LAB. ODO	ESERC. LAB. ODO
11:00		STORIA	INGLESE	DIRITTO		
12:00		INGLESE	STORIA	ITALIANO		
13:00		MATEMATICA				

<b>IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V</b>				
Docente	Rapporto di Lavoro (T.i. o T.d.)	Disciplina	Ore di lezione settimanali svolte	Continuità rispetto all'anno precedente (sì o no)
<i>(inserire elenco completo)</i>	//	Educazione civica	33 annuali	//
Barbiero Roberta in sostituzione di Rahinò Roberta	T.D.	Lingua e Letteratura Italiana	4	No
Longo Maria Paola	T.I.	Lingua e cultura straniera	2	Sì
Serrano Maria Antonietta	T.D.	Matematica	3	No
Filice Rosina	T.I.	Storia	2	Sì
Della Rocca Annalaura	T.I.	Gnatologia	3	Sì
Galeani Luigino	T.D.	Esercitazioni di Lab. Odo.	9	Sì
Favorito Vincenzo	T.D.	Lab.- Scienze dei materiali odo	4	No
Cucurachi Lorenzo	T.D.	Lab. - Gnatologia	8	No
Carluccio Salvatore	T.D.	Scienze dei materiali	4	No
Resta Marco	T.I.	Diritto	2	No
Bove Anna Maria	T.I.	Scienze motorie e sportive	2	Sì
Filoni Giovanni	T.I.	Religione	1	Sì

### **3b) – PROFILO PROFESSIONALE**

#### **ISTITUTO PROFESSIONALE**

**INDIRIZZO: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**  
 Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

È in grado di:

- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale;
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
7. Interagire con lo specialista odontoiatra;
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

ATECO 2007/ISTAT: C. Attività manifatturiere; C 32 Altre industrie manifatturiere; C 32.50.12 Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori); C 32.50.20 Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione).

#### **4) OBIETTIVI FORMATIVI**

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- ✓ educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- ✓ promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- ✓ rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- ✓ consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- ✓ sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;

- ✓ promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- ✓ costruzione di processi di conoscenza basati sull' integrazione tra aspetto operativo e sapere teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede.

#### 4a) – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

### 5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Intendendo per:

#### CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

#### COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

### 5.a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE (replicare la tabella per il numero di discipline)

<b>Disciplina ITALIANO</b>	<b>Docente RAHINÒ ROBERTA</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di</b>	
<b>A livelli differenti gli alunni conoscono:</b> Le caratteristiche dei periodi letterari presi in esame con riferimento agli scrittori principali di ogni epoca e alla connessione tra la loro produzione e il contesto storico-culturale.	
<b>Competenze: a livelli differenti gli alunni sono in grado di</b>	

- Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
- Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale

#### **Abilità: a differenti livelli gli alunni sono in grado di**

- Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua e della cultura letteraria italiana dall'Ottocento ai nostri giorni.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato.
- Cogliere elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.
- Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.
- Scrivere testi di tipo diverso, anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.

#### **Argomenti trattati per la disciplina**

- UDA 1: La Letteratura del Positivismo in Italia e in Europa
  - 1-Naturalismo e Verismo: il contesto storico e il nuovo ruolo sociale del letterato; somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo.
  - Letture: "La miniera" dal cap.1 di "Germinale" di Émile Zola
  - 2-Giovanni Verga e il Verismo.
  - Letture: novella "Rosso Malpelo"; trama del romanzo "I Malavoglia".
- UDA 2: La Letteratura del Decadentismo in Italia e in Europa
  - 1-Il Decadentismo: il dandysmo e l'Estetismo in Inghilterra; la scapigliatura italiana; i poeti simbolisti francesi; caratteristiche della poesia e della narrativa decadenti.
  - 2-Gabriele D'Annunzio: l'Estetismo; il poeta della guerra; il Superuomo e la parentesi ambigua della "bontà"; D'Annunzio sperimentatore.
  - Letture: "La pioggia nel pineto" da "Alcyone"; "La sera fiesolana" da "Alcyone".
  - 3-Giovanni Pascoli: i lutti familiari, le differenze con D'Annunzio, la teoria del "fanciullino", il "nido".
  - Letture: "X agosto" da Myricae; "Il gelsomino notturno" da "Canti di Castelvecchio".
- UDA 3: La letteratura del Novecento in Italia e in Europa
  - 1-Italo Svevo: il contesto del romanzo psicologico europeo; un intellettuale di frontiera, l'incontro con la psicoanalisi, la "malattia".
  - Letture: trame di "Una vita", "Senilità", da "La Coscienza di Zeno" i brani "L'ultima sigaretta" e "Psicoanalisi".
  - 2-Luigi Pirandello: il tema della follia; il relativismo; la poetica dell'umorismo; gli anti-romanzi.
  - Letture: novella "La Patente"; trama dei romanzi "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila".

#### **Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni (a cura della docente Barbiero Roberta, in sostituzione della docente Rahinò Roberta che ha redatto il suddetto documento)**

- UDA 4: La letteratura in versi del Novecento e il Neorealismo in Italia e in Europa
- 1-Giuseppe Ungaretti
- Letture di brani scelti

**Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

- Educazione alla legalità attraverso la lettura del libro "Stefano Cucchi: una lezione di giustizia" di Andrea Franzoso e Ilaria Cucchi

**METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

**Tipologie di verifiche**

- ✓ Orali
- ✓ Scritte
- ✓ Prove di realtà

**Valutazione:**

**Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25**

**Disciplina MATEMATICA**

**Docente MARIA ANTONIETTA SERRANO**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di**

**Conoscenze**

- Equazioni di secondo grado monomie, pure, spurie e complete.
- Disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.
- Elementi di topologie in  $\mathbb{R}$ : intervalli nell'insieme dei numeri reali; estremo superiore o inferiore di un insieme numerico; intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme.
- Funzioni reali di una variabile reale: definizione di funzione; dominio e codominio di una funzione; funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca, invertibile; funzione pari, dispari; funzione crescente, decrescente; grafico di una funzione.
- Classificazione della funzione.
- Calcolo del dominio e del segno di funzioni intere e razionali fratte.
- Il concetto intuitivo di limite finito o infinito di funzioni reali di variabile reale.
- L'algebra dei limiti.
- Le forme indeterminate.
- Definizione di continuità di una funzione in un punto.
- Punti di discontinuità di una funzione.
- Asintoti del diagramma di una funzione.
- Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica.
- Derivate delle funzioni elementari.
- L'algebra delle derivate.
- Problemi di massimo e minimo.

- Studio di semplici funzioni.

### Competenze

- Utilizza correttamente le tecniche e le procedure del calcolo.
- Analizzare e studiare una funzione utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo.
- Usare gli strumenti informatici moderni più idonei a supporto e a completamento della matematica tradizionale.
- Utilizzare il calcolo infinitesimale quale strumento concettuale fondamentale nello studio di funzioni.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici nella formalizzazione e modellizzazione di processi e nei procedimenti risolutivi.

### Abilità

- Saper risolvere equazioni di secondo grado.
- Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.
- Saper operare con la topologia della retta: intervalli, intorno, insiemi numerici limitati, punti isolati, punti di accumulazione.
- Saper riconoscere una funzione.
- Saper calcolare l'immagine di  $x$  tramite  $f$  assegnata.
- Saper leggere il grafico di una funzione individuandone le proprietà.
- Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica.
- Determinare algebricamente il dominio ed il segno di semplici funzioni.
- Saper operare con i limiti e calcolarli utilizzando le proprietà conosciute anche nel caso in cui si presentino forme di indecisione.
- Saper studiare la continuità di una funzione.
- Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione.
- Saper ricercare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e individuarne le equazioni.
- Saper tracciare il grafico probabile di una funzione dopo averne studiato il campo di esistenza, il segno, le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, le eventuali simmetrie del grafico e le equazioni degli asintoti.
- Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione e le regole di derivazione.
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.
- Risolvere problemi di ottimizzazione con il calcolo di massimi e minimi di funzioni.

### Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto

#### Le funzioni

- Relazioni e funzioni.
- Dominio e codominio.
- Dominio e grafico.
- Funzioni iniettive e suriettive.
- Funzioni biiettive e invertibili.
- Proprietà delle funzioni: monotonia, funzioni pari, funzioni dispari.
- Classificazione delle funzioni.

- Calcolo del dominio delle funzioni
- Studio del dominio, del segno e delle intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione.

### **I limiti**

- Introduzione al concetto di limite.
- Intorno di un punto e definizione di limite.
- Definizione di limite infinito per  $x$  che tende a un numero finito.
- Verifica del limite.
- Forma indeterminata "infinito meno infinito"
- Forma indeterminata "0/0"
- Rappresentazione grafica dei risultati dei limiti.
- Continuità e discontinuità.
- Il calcolo degli asintoti orizzontali e verticali.
- Il grafico probabile di una funzione.

### **Le derivate**

- Il concetto di derivata
- La derivata in un punto
- La funzione derivata.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Regole di derivazione: somma, sottrazione, prodotto per una costante, prodotto tra funzioni, rapporto tra funzioni.
- Calcolo di massimi, minimi e flessi.
- Concavità di una funzione.
- Problemi di massimo e minimo.

### **Lo studio di funzione**

- Studio di semplici funzioni.

### **Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

- Studio di semplici funzioni.

### **Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

Educazione alla cittadinanza digitale: **i Big Data**

Educazione alla legalità: **l'usura e la ludopatia**

Educazione alla cittadinanza digitale: **Digital Divide**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni

Unite il 25 settembre 2015: **le tasse e il cambiamento climatico**

### **METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

### **Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà
- ✓ test online



**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25*

<b>Disciplina</b> Lingua e cultura inglese	<b>Docente</b> Longo Maria Paola
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di</b>	
<p><b>Conoscenze:</b>  The human mouth and tooth  Angle's classification of malocclusion  6 categories of malocclusion  TOOTH NUMBERING SYSTEMS: FDI World Dental Federation notation  Dental implants  Properties of materials  Removable partial dentures (RPD)  Fixed prostheses</p>	
<p><b>Competenze:</b>  Saper descrivere la bocca umana relativamente al numero, nomi e posizioni dei denti.  Saper descrivere un dente  Saper illustrare la classificazione di Angle e le altre 6 categorie di malocclusioni  Saper illustrare i diversi sistemi di classificazione dei denti  Saper spiegare gli impianti dentali  Saper spiegare le diverse proprietà dei materiali  Saper descrivere le protesi parziali rimovibili e le protesi fisse</p>	
<p><b>Abilità:</b>  Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.  Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.  Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.  Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.  Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p>	
<p><b>Argomenti trattati per la disciplina</b>  programma effettivamente svolto  The human mouth and tooth  Angle's classification of malocclusion  6 categories of malocclusion  TOOTH NUMBERING SYSTEMS: FDI World Dental Federation notation  Dental implants  Properties of materials  Removable partial dentures (RPD)  Fixed prostheses</p>	
<p><b>Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni</b>  Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti</p>	
<b>Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)</b>	

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

**Agenda 2030, the 17 sustainable goals.**

**METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

### **Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

### **Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022 - 25*

**Disciplina** Gnatologia

**Docente** Annalaura Della Rocca

### **Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

#### **Conoscenze**

- Protesi mobile parziale
- Biomeccanica di funzionamento
- Progettazione
- Stato di salute funzionale
- Aspetti fondamentali della prevenzione
- Biomeccanica della protesi a supporto implantare
- Analisi preliminare dei pazienti
- Caratteristiche fisiche della protesi a supporto implantare
- Elementi di ortognatodonzia
- Anatomia del cavo orale
- Patologie ad esso connesso
- Stato di salute funzionale del cavo orale
- Aspetti fondamentali della prevenzione

#### **Competenze**

- Essere in grado di usare e padroneggiare un linguaggio tecnico-scientifico idoneo e specifico del settore
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone

#### **Abilità**

- Riconoscere le caratteristiche biomeccaniche per la realizzazione di una protesi mobile parziale
- Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale della bocca
- Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione
- Saper valutare le diverse casistiche
- Saper progettare una protesi a supporto implantare
- Conoscere le varie fasi dell'osteointegrazione
- Saper riconoscere i principali mezzi diagnostici utilizzati in ortognatodonzia
- Saper descrivere i principali elementi che costituiscono gli apparecchi fissi e mobili
- Saper definire il concetto di malattia e fattore eziologico
- Essere in grado di descrivere le principali patologie del cavo orale, sapendo distinguere in base al tipo di tessuto colpito
- Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale del cavo orale

- Riconoscere i fattori eziologici delle patologie
- Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione

### **Argomenti trattati per la disciplina**

Classificazione e tipologie  
Descrizione delle parti  
Tipi di ancoraggio utilizzati  
Classificazione di Kennedy  
Rapporti di parallelismo  
Funzione dei vari elementi che costituiscono lo scheletrato  
Protesi combinata  
Scelta del tipo di connessione: rigida e ammortizzata  
Fresaggi e conometria  
Classificazione e tipologia  
Materiali  
Limiti ed indicazioni  
Protocollo chirurgico  
Osteointegrazione  
Tecniche di rilevamento dell'impronta  
Realizzazione del dispositivo protesico  
Definizione  
Eziologia delle malocclusioni  
Fini terapeutici  
Movimenti ortodontici  
Classificazione di Angle e regole di Andrews  
Classificazione dei principali mezzi terapeutici  
Differenze tra apparecchiature mobili e fisse  
Anatomia e fisiologia dell'apparato stomatognatico  
Carie dentaria  
Patologie della polpa  
Patologie del parodonto  
Tumori del cavo orale  
Patologie infettive  
Patologie dell'ATM  
Fratture  
Bruxismo

### **Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti trattati durante l'anno scolastico

### **Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

Relazione tra i diversi tipi di protesi  
Biologia dell'osteointegrazione  
Igiene del cavo orale  
Evoluzione del cavo orale nel corso dei secoli

### **Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

Costituzione  
Educazione alla salute, al benessere e al rispetto di sé e degli altri (contrasto al bullismo/cyberbullismo)  
Educazione alla cittadinanza digitale  
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

### **METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

/

### **Tipologie di verifiche**

orali  
scritte  
compiti di realtà

### **Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25*

<b>Disciplina STORIA</b>	<b>Docente Filice Rosina</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di</b>	
<p><b>Conoscenze</b></p> <p>1.L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento; L'Italia e l'età giolittiana  2.Le cause che hanno portato al primo conflitto mondiale e i suoi esiti.  3.Lo Stalinismo e la Rivoluzione Russa  4.Il Fascismo: la presa del potere e la dittatura  5.La crisi del 1929 e l'affermazione della dittatura nazista  6.La Seconda Guerra Mondiale  7. La guerra fredda.  8. La nascita e i cambiamenti dell'Italia repubblicana</p>	
<p><b>Competenze</b> : Sintetizzano e schematizzano un testo. Utilizzando il lessico delle scienze storico-sociali. Collocano i principali eventi del periodo storico studiato secondo le corrette coordinate spazio-temporali individuandone le cause e le conseguenze.  Leggono le fonti storiche.  Rielaborano ed espongono l'argomento secondo le corrette coordinate spazio-temporali con una terminologia appropriata.</p>	
<p><b>Abilità</b> Sintetizzano e schematizzano il libro di testo.</p> <p>Gli alunni a livelli diversi sono in grado di rielaborare ed esporre l'argomento con coerenza e precisione.</p> <p>Hanno acquisito i concetti generali relativi alla cultura, alla politica sociale ed economica della propria nazione.</p> <p>Guardano alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p> <p>Analizzano le radici storiche e l'evoluzione del progetto riformatore di Giolitti, le principali vicende della Prima guerra mondiale, l'evoluzione del progetto della dittatura fascista, i principali eventi della Seconda guerra mondiale e dello sterminio degli ebrei</p> <p>Sanno discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p>	
<p><b>Argomenti trattati per la disciplina</b>  programma effettivamente svolto</p> <p>I caratteri della società di massa  Le trasformazioni economiche e sociali  Il quadro internazionale agli inizi del Novecento  Caratteri dell'età giolittiana: il quadro politico, economico e sociale  2 Caratteristiche, cause, fasi principali e conseguenze della Grande guerra  -Le grandi potenze all'inizio del Novecento: trasformazioni di fine secolo, l'Italia e l'età giolittiana,</p> <p>2-La Prima guerra mondiale: le cause, una guerra di logoramento, l'Italia in guerra, il dopoguerra e i trattati di pace l'inizio della crisi del colonialismo  1- Caratteristiche, cause, fasi principali della Rivoluzione russa  2-I problemi dell'Italia del dopoguerra e l'avvento e l'affermazione del fascismo  La crisi del 1929 e il New Deal: gli Stati Uniti alla fine della guerra: clima politico, economico e sociale, il "giovedì nero" la disoccupazione, le cause del crollo. Roosevelt e il new deal</p>	

Il regime nazista: il dopoguerra tedesco, la nascita del partito nazista e la sua ideologia, Hitler conquista il potere, la dittatura nazista, la politica economica ed estera di Hitler – cenni su Spagna e Giappone  
 La Seconda guerra mondiale: lo scoppio della seconda guerra mondiale e l'intervento dell'Italia, l'Italia in Africa e nei Balcani, l'operazione Barbarossa e Pearl Harbor, L'Europa dei lager e della shoah, tre battaglie decisive, la fine della guerra e la pace di Parigi. 8 settembre: l'Italia allo sbando, la guerra di liberazione  
 -La guerra fredda: dalla pace alla guerra fredda La destalinizzazione e il disgelo, il muro di Berlino e la crisi di Cuba.  
 L'età dell'oro: I gloriosi trenta, Welfare state e società dei consumi il Sessantotto. L'Italia repubblicana: il 2 giugno 1946. Il miracolo economico italiano. Il 68 e la strategia della tensione.

**Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

La fine della prima repubblica, la rivoluzione femminile

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

**Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

Cittadinanza e Costituzione: il progetto dell'unità europea, Un'Europa sempre più grande, le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea, Un grande mercato con un'unica moneta, la cittadinanza europea, l'organizzazione delle Nazioni Unite, la Dichiarazione Universale dei diritti umani

**METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

**Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali X
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà X
- ✓ altro.....

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25*

<b>Disciplina</b> <b>Esercitazione di laboratorio</b> <b>odontotecnica</b>	<b>Docente Luigino GALEANI</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di</b>	
<p><b>Conoscenze:</b> applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, fisica e chimica per la realizzazione di manufatti protesici. Conoscere ed usare in modo appropriato gli strumenti e i materiali della modellazione pratica e delle attrezzature specifiche. Conosce e sa utilizzare i vari metodi di sviluppo dei modelli in gesso. Crea montaggio di protesi e zeppatura totali e parziali mobili. Modella protei fisse con tecnica classica. L'alunno conosce la creazione di un dispositivo medico su misura mobile in resina o metallo/resina metallo/ceramica.</p>	

**Competenze:** scegliere i corretti rapporti tra tipo costituzionale, morfologia dentale e forma delle arcate. Analizzare e riprodurre ogni singolo dente, gruppi di denti.

Riprodurre con la tecnica goccia a goccia rapporto uno diviso uno ogni singolo dente e gruppi di denti. Studio per il montaggio di protesi e zeppatura di protesi parziali e totali mobili. Modellazione protesi fisse. Studio e analisi di casi di ortodonzia. Saper utilizzare terminologia specifica di settore. Saper operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della salute. Saper inserire elementi opportuni in base all'estetica del viso. Saper descrivere principali movimenti della mandibola. L'alunno sa realizzare il dente o gruppo di denti, interamente nelle cinque facce da cui è formato. L'alunno con estrema padronanza sa modellare con la tecnica goccia a goccia.

**Abilità:** Interagire con lo specialista odontoiatra. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare. Analizzare il valore i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, all'ambiente, al territorio.

#### **Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto, Nomenclatura, anatomia, morfologia arcate dentali.
- Le Cere. Il Gesso. Squadramodelli.
- Modellazione in cera dei denti, corone e ponti in Protesi fissa. Fusione a cera persa.
- Leghe dentali, Classificazione, Punto di fusione e Intervallo di fusione.
- Protesi mobile. Placca base. Valli occlusali in cera. Edentulia parziale e totale. Scheletrati.
- Classificazione di Kennedy e sottoclassi. Ganci fusi per scheletrati, parti del gancio, ritenzioni.
  - PTM Protesi totale mobile, montaggio dei denti artificiali. Parametri di scelta dei denti artificiali. Curva di Spee. Curva di Wilson. Over bite, Over Jet. Portaimpronte individuale, Valli occlusali, registrazioni occlusali.
- PTM e uso della Muffola, Resinatura. Stampo e controstampo, staffa, pressa, pulitura e rifinitura.
- Ceramiche dentali, Colore dentale, Trasparenza, Opalescenza, Fluorescenza.
- Studio dei procedimenti di resinatura e ceramizzazione.
- Protesi combinata con attacchi. Programmi CAD-CAM.
- Impianti dentali, Classificazione, Overdenture.
- Studio di apparati di ortodonzia mobile e fissa.
- Certificazione Europea dei dispositivi e dei materiali.

#### **Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

#### **Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc) ART. 32 - COSTITUZIONE**

#### **METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

#### **Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali

- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25*

**Disciplina : Scienze dei materiali dentali**

**Docente : Carluccio Salvatore**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di**

**Conoscenze**

La corrosione dei materiali metallici; tipi di corrosione, fattori determinanti, la protezione dalla corrosione, la passivazione. • Il processo di polimerizzazione. • La polimerizzazione e i polimeri; meccanismi di polimerizzazione (addizione e condensazione). • Le proprietà chimico-fisiche dei polimeri, materie plastiche ed elastomeri. • Le resine sintetiche; resine poliaddizionate e policondensate, resine termoplastiche e termoindurenti, resine composite. • ceramici; generalità, materie prime, classificazione. Tecnologie di produzione. Materiali a bassa, media e alta temperatura di cottura, leghe metallo-ceramica. • La zirconia

**Competenze**

Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile; • applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; • interagire con lo specialista odontoiatra. • aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

**Abilità**

Saper valutare il comportamento dei materiali metallici rispetto l'attacco corrosivo e operare scelte consapevoli in campo dentale. • Saper classificare i composti organici in base ai gruppi funzionali • Saper distinguere le varie tipologie di polimeri • Saper gestire materiali, processi e tecnologie connessi all'impiego delle resine in campo dentale. • Saper scegliere e distinguere le varie tipologie di materiali ceramici. • Progettare un manufatto protesico. • Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione. • Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali. • Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi.

**Argomenti trattati per la disciplina**

programma effettivamente svolto:

Leghe metalliche:

- caratteristiche delle leghe dentali;
- biocompatibilità delle leghe dentali;
- Processo di ossidazione della lega metallica;

Le ceramiche dentali:

- tipi di ceramiche;

- il legame metallo-ceramica, (legame meccanico e legame chimico);

La Zirconia

- proprietà dei materiali a base di ossido di zirconio;

- utilizzi in campo dentale della zirconia;

tipi di lavorazione,;

- fresatura;

- sinterizzazione;

- rifinitura e colorazione;

### **Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

*Evoluzione della zirconia: (monocromatica ad alte prestazioni, multistrato, cubica ad elevata traslucenza, progressiva)*

*Il Disilicato di litio.*

### **Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

### **METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

#### **Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

#### **Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25*

<b>Disciplina Diritto e legislazione socio-sanitaria</b>	<b>Docente Marco RESTA</b>
--	----------------------------

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di**

#### **COMPETENZE IN USCITA**

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e



professionali.

- Comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
- Curare l'organizzazione dei laboratori con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale
- 

#### **ABILITA'**

- Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.
- Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.
- Individuare le diverse conseguenze giuridiche relative al tipo di attività esercitata.
- Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
- Riconoscere le funzioni e gli effetti del contratto
- Individuare le principali caratteristiche delle diverse tipologie dei contratti di impresa
- Applicare la normativa a salvaguardia dell'ambiente e dei principi igienico-sanitari
- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore
- Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e la potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale
- Individuare le principali fonti normative in materia di sicurezza sociale, con particolare riguardo al D.Lgs n.81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed alle relative misure di tutela
- Applicare la normativa che disciplina la sicurezza e l'ambiente in un laboratorio
- Identificare ed applicare soluzioni organizzative del laboratorio a tutela della sicurezza personale e degli altri
- Individuare il fondamento costituzionale della tutela alla salute
- Riconoscere l'organizzazione e la struttura del Servizio Sanitario nazionale
- Riconoscere l'assetto organizzativo dell'Azienda sanitaria locale
- Individuare i rapporti tra lo Stato e gli altri soggetti pubblici e privati nel sistema integrato di interventi e servizi sociali
- Individuare le principali fonti normative in materia di sicurezza e di trattamento dei dati personali
- Applicare la normativa a salvaguardia della sicurezza e della privacy

#### **CONOSCENZE**

- Origine, oggetto e fonte del diritto commerciale
- L'imprenditore: profilo economico e giuridico

- La definizione di imprenditore nell'art.2082 c.c.
- Le diverse tipologie di imprese ed i criteri di classificazione
- Elementi essenziali del contratto di società
- Capitale sociale e patrimonio sociale
- Tipologie di società
- La crisi dell'impresa commerciale e la tutela dei creditori
- Il contratto: nozione, elementi essenziali e accidentali
- Conclusione ed effetti del contratto
- Igiene pubblica e privata
- Prevenzione primaria, secondaria e terziaria
- Inquinamento ambientale e forme di inquinamento
- Costituzione e tutela dell'ambiente
- Codice dell'ambiente
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Attuazione di Agenda 2030 nell'UE in Italia
- Attuazione dell'Agenda 2030 nella scuola
- Nozione di sicurezza sul lavoro
- Fonti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro
- La valutazione dei rischi
- Il Servizio di prevenzione e protezione
- Gli obblighi e i diritti dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro
- I fattori di rischio in un laboratorio odontotecnico
- Il diritto alla salute e la sua tutela costituzionale
- Il Servizio Sanitario Nazionale
- L'Azienda sanitaria locale
- I livelli essenziali di assistenza sanitaria
- L'assistenza sociale
- Il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali
- Il Terzo settore
- Nozione di privacy
- Fonti normative della tutela della privacy
- La funzione del Garante per la protezione dei dati personali
- Nozione di trattamento dei dati personali
- I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali
- Il trattamento dei dati personali in ambito sanitario
- I diritti dell'interessato tutelati dalla normativa sulla privacy

**Argomenti trattati per la disciplina**  
programma effettivamente svolto

UDA N. 1

TITOLO: LE AUTONOMIE TERRITORIALI - I SERVIZI ALLA PERSONA – IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – IL TERZO SETTORE

UDA N.2 L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA

UDA N.3 L'IMPRESA SOCIALE: TIPOLOGIE E STRUTTURE PRIVATE CHE OPERANO NEL SOCIALE

UDA N.4 PRINCIPI DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE, TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni**

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

**Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)**

**Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)**

**La Costituzione italiana**

**Il principio lavorista nella Costituzione italiana**

**L'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile**

**I cambiamenti climatici**

**METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**

**Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

**Valutazione:**

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

<b>Disciplina Scienze Motorie e Sportive</b>	<b>Docente Bove Anna Maria</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di</b>	
<b>Conoscenze</b>	
Riconoscere i diversi metodi della ginnastica tradizionale e non: il fitness, la ginnastica dolce, il controllo della postura,	
gli esercizi antalgici	
Concetti essenziali della teoria dell'allenamento	

Distinguere le diverse discipline sportive ed identificare le regole e tecniche di gioco degli sport sia individuali che di squadra.

Conoscere i concetti di educazione alla legalità e le regole di fair-play sportivo.

Etica sportiva, le dipendenze e il doping

Cenni sull'Educazione Fisica e lo sport tra l'800' e il 900'

Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione.

Norme principali di primo soccorso e prevenzione degli infortuni.

Attività in genere atte a migliorare la funzione cardio-respiratoria, la tecnica di respirazione e la percezione di sé, ad assumere posture corrette

Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche

Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni

### **Competenze**

Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni semplici.

Saper riconoscere nei vari distretti corporei le possibilità di movimenti.

Cogliere ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che il corpo trasmette e tenere sotto controllo la propria postura.

Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale.

Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione, confrontarsi e collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Assumere un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, riconoscendo i valori sociali dello sport.

Distinguere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti, compreso quello stradale

Riconoscere gli effetti benefici dell'attività fisica in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

### **Abilità**

Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.

Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.

Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.

Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandosi alla richiesta della prestazione.

Conoscere e praticare lo sport, rispettare le regole e il fair-play e acquisire una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale.

Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.

Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso.

Avere coscienza della propria corporeità. Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

### **Argomenti trattati per la disciplina**

Esercizi di riscaldamento generale; esercizi di miglioramento della tonicità muscolare e di defaticamento.

esercizi, di potenziamento degli arti inferiori; salto in lungo con partenza da fermo; rotolamenti laterali.

Balzi hop, step e jump del salto triplo, prove di salto in lungo da fermo.

Esercizi di potenziamento degli arti superiori con la palla medica

Esercizi per il miglioramento della reattività e della velocità. anche con cambi di direzione.

Corse su varie distanze con ritmi differenziati per il miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria.

Esercizi e giochi individuali sulle capacità coordinative generali e specifiche, effettuati al corpo libero ed agli attrezzi (spalliere, pertica)

Esercizi di base a corpo libero e con piccoli attrezzi. Esercizi di Stretching. Attività di fitness.

Regolamento e fondamentali individuali di sport di squadra:

Pallacanestro (combinazioni palleggio, passaggio, tiro e terzo tempo, le situazioni di gioco).

Pallavolo: battuta, palleggio, muro e attacco, impostazione della difesa e attacco).

Badminton (fondamentali e fase di gioco).

Calcio (controllo, passaggio, tiro)

Il ruolo arbitrale.

Elementi di preatletica generale ed atletica.

Elementi di storia dello sport, dalle olimpiadi dell'età antica, a quelle dell'età moderna.

La corretta alimentazione: analisi dei principi

nutritivi. La piramide alimentare. La dieta equilibrata e dello

sportivo, cattiva alimentazione e malattie del comportamento alimentare: anoressia e bulimia

Le dipendenze (alcool, fumo, droghe...)

Le dipendenze comportamentali

I rischi della sedentarietà e la carenza del movimento;

Il movimento come prevenzione

Il codice comportamentale di Primo Soccorso

Il controllo della postura la ginnastica posturale

Attività a corpo libero individuali, di gruppo, percorsi e circuiti, con e senza attrezzi.

<p><b>Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni</b></p> <p>Nozioni di orienteering e trekking.</p> <p>Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti</p>
<p><b>Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)</b></p> <p>Sicurezza sui luoghi di lavoro e primo soccorso.</p>
<p><b>Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)</b></p> <p>Regolamento di utilizzo della palestra</p> <p>Giochi di regole</p> <p>Elementi di scienza dell'alimentazione</p>
<p><b>METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)</b></p>
<p><b>Tipologie di verifiche</b></p> <p>scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ orali</li> <li>✓ pratiche</li> <li>✓ compiti di realtà</li> <li>✓ altro.....</li> </ul>
<p><b>Valutazione:</b></p> <p><i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25</i></p>

<p><b>Docente: Filoni Giovanni</b></p>	<p><b>Disciplina: Religione</b></p>
<p><b>Libro/i di testo utilizzati:</b> RELIGIONE CATTOLICA 9788801050776 CONTADINI M ITINERARI DI IRC 2.0 VOLUME UNICO SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE ELLE DI CI 16,90 B N o N o S i</p>	
<p><b><u>Competenze raggiunte</u></b></p>	
<p>Gli studenti utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p>	

<b>Abilità</b>	
<p>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana. Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica. potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni famigliari ed educative, soggettività Sociale, nozioni di bioetica e dottrina sociale della chiesa.</p>	
<b>Nuclei tematici</b>	<b>Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il ruolo della religione nella società fondato sul principio della libertà religiosa;</li> <li>▪ L'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento storico di Gesù Cristo e alla prassi di vita che esso propone.</li> <li>▪ Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</li> <li>▪ Il Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiana della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Chiesa e società contemporanea.</li> <li>▪ La libertà religiosa.</li> <li>▪ Chiesa e secolarizzazione.</li> <li>▪ Il Gesù storico.</li> <li>▪ Il ruolo della religione nella società fondato sul principio della libertà religiosa.</li> <li>▪ Chiesa e mondo contemporaneo.</li> <li>▪ La Chiesa in riferimento ai totalitarismi del Novecento.</li> <li>▪ Chiesa e nuovi scenari religiosi.</li> <li>▪ La Quaresima: teologia e fede.</li> <li>▪ Linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.</li> <li>▪ Il Concilio Ecumenico Vaticano II.</li> <li>▪ La Pasqua: teologia e fede.</li> <li>▪ La Risurrezione: teologia e fede.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	
<p>I temi proposti sono stati affrontati con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile, mantenendo la tensione culturale con un crescendo continuo di contenuti, partendo dal reale, dalla diretta esperienza degli alunni e dalle considerazioni che gli stessi, guidati dai docenti, potranno trarre nel modo più spontaneo e naturale.</p>	
<b>Verifiche e Criteri di valutazione</b>	
<p>Le verifiche sono state effettuate attraverso conversazioni individuali e di gruppo. La valutazione ha tenuto conto delle verifiche cognitive ed operative, nonché delle osservazioni sistematiche, che hanno evidenziato la progressione dell'apprendimento ed il livello globale di maturazione.</p>	
<b>Materiali/Strumenti adottati</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Dibattiti in classe</li> </ul>	

## 6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche con riferimento al Piano per la Didattica Digitale Integrata d'Istituto, laddove attivata.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione aperta
- Lavori di ricerca
- Lettura e commento di relazioni
- Attività individualizzata
- Produzione di schemi
- Testi
- Materiale fotocopiato
- Materiale audiovisivo
- Uso di laboratori
- Materiale multimediale
- Peer Education
- Cooperative learning
- Attività partecipate di cittadinanza attiva (inserire esperienze concrete: per esempio incontri con esperti, assemblee di classe e/o d'istituto significative, conferenze, convegni, partecipazioni attive della classe, .....)
- Altro .....

## **7) *PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA***

Il Consiglio di Classe, nell' a.s. 2023/24, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi di EDUCAZIONE CIVICA, in base al decreto del MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020, N. 35, DI ADOZIONE DI "LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, AI SENSI DELL'ART.3 LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92 :

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Anche per il presente anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica, in assenza dei profili professionali auspicati dalla Legge per tutte le classi, è stato espletato e coordinato dal docente di storia che ha garantito anche la proposta valutativa, previa acquisizione dai componenti del C. di C. della relativa valutazione. Le tematiche di tale disciplina sono state competenza di tutto il gruppo docente, pertanto esse sono state sviluppate costantemente nelle attività didattiche, unitamente a specifici approfondimenti, in considerazione del fatto che l'Educazione alla Cittadinanza, comparando per l'appunto in ogni azione formativa e didattica, rappresenta l'obiettivo ultimo delle programmazioni disciplinari, curricolari ed extracurricolari.



Le attività pianificate sono state declinate all'interno della Programmazione d'Istituto, della Programmazione annuale del CdC e delle Programmazioni annuali disciplinari alle quali si rinvia per i dettagli.

Di seguito si fornisce un estratto con il quadro generale delle tematiche e le rispettive competenze.

Tematiche	Competenze chiave europee	Attività partecipate	Competenze in uscita (per i livelli si rimanda all'apposita griglia e rubrica)
Educazione alla salute	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Consolidamento culturale disciplinare	L'alunno È consapevole delle proprie capacità Ricerca fonti e informazioni, Possiede un metodo di studio Utilizza le conoscenze, Organizza il materiale Comprende i messaggi e li rielabora Si esprime in maniera corretta Interagisce Conosce e rispetta regole e ruoli, anche quelli non condivisi Assolve ai propri doveri Riconosce le fasi del percorso, riorganizzandole Individua collegamenti e relazioni Opera collegamenti interpluridisciplinare Analizza l'informazione, attraverso tutti i social Distingue fatti ed opinioni
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Competenze sociali e civiche Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza multilinguistica	Dibattiti a tema Performance a tema	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Competenze sociali e civiche	Incontri con esperti e associazioni	
Educazione alla legalità	Competenze sociali e civiche  Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme  Competenza imprenditoriale  Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni.		
Educazione alla Cittadinanza Digitale	Competenza digitale		

### **8) PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI**

Sulla base della Progettazione d'Istituto, il CdC ha programmato le attività didattiche, tenendo in considerazione le tematiche dei seguenti progetti. (aggiornati)

Progetti programmazione d'Istituto	Discipline coinvolte	Tempi
TU 6 SCUOLA! (Monitor 440)		Tutto l'anno
Erasmus+ Accreditation – Learning Mobility for Individuals – KA120		
ApertaMENTE - Dal protocollo di accoglienza alla progettazione interculturale		
TEATRO A SCUOLA		
SETTE LUOGHI PER EDUCARE		
I PILASTRI DEL SUCCESSO		
ART HAPPENING		
TUTTI IN AZIENDA		
LA FABBRICA DEL CARNEVALE		
CRESCERE INSIEME		
ACCORDI, MUSICA E INCLUSIONE		

IMPARA L'ARTE, ARTE E INCLUSIONE	
IMPRESE DI SUCCESSO	
NO STOP ENGLISH	
MENS SANA IN CORPORE SANO, ATTIVITA' SPORTIVE	
ARCHIVIARE PER DOCUMENTARE	
VIENI CON NOI	
POVERTA' EDUCATIVA DOPO IL COVID "E? S.F.S.!" STRATEGIE DI FORMAZIONE DI SUCCESSO	
"EDUCARE" CITTADINI PRINCIPIANTI- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA	
IL FANTASMA DELL'OPERA	

*(riportare esclusivamente i progetti inerenti la classe e/o inserire ulteriori progetti non presenti nell'elenco)*

### **9) DIDATTICA ORIENTATIVA**

***Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022***

Attenendosi alle Linee Guida e alle Indicazioni ministeriali, ogni docente titolare di discipline comuni ha programmato le UDA, curvando i contenuti rispetto all'indirizzo di appartenenza della classe e alle esigenze del profilo in uscita (vedere Atto d'Indirizzo del D.S. del 06.09.2023 prot n. 15556). Come riportato nel DM. 328/22, si è proceduto con la condivisione degli obiettivi formativi didattici di programmazione, in considerazione delle novità relative alla promozione della didattica orientativa in tutte le discipline (compresa Ed. civica). L'orientamento è stato un processo costante, volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Si è parlato di didattica orientativa, con l'intento di perseguire al contempo obiettivi riguardanti la singola disciplina (o le discipline) e obiettivi che riguardano la costruzione del sé. Approcci privilegiati per la didattica orientativa sono stati: l'approccio narrativo, le didattiche attive e per competenze, i compiti di realtà o autentici. La didattica orientativa si è svolta in maniera pragmatica e spendibile, valorizzando sia il processo che il prodotto, mirando a risultati concreti, visibili, auto-percepiti, funzionali ed immediatamente utilizzabili nella vita quotidiana, nella propria esperienza. Il contributo dell'UDA alla Didattica Orientativa è stato utile anche in vista della realizzazione del "Capolavoro" dello studente. (vedi D.M. n. 328 del 22.12.2022). Scopi prioritari sono stati:

- Coinvolgere tutti i docenti in processi che hanno al centro l'allievo e la relativa **costruzione del sé**, con attività di **didattica orientativa** continua attraverso le Programmazioni disciplinari;
- Risvegliare il potenziale umano della vita personale, formativa e professionale, secondo i metodi del *coaching* (affiancamento e guida nella logica dello sviluppo personale continuo per il raggiungimento di uno specifico obiettivo).

Le tre macro-aree di interesse sono state le seguenti:

**A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti**

**B. Esplorazione delle opportunità formative/professionali**

**C. Supporto al processo decisionale degli studenti**

Finalità n°	Macroarea	Azione n°	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Periodo attuazione	
1	A	1.A.1	Raccolta dei bisogni e restituzione dei primi risultati	Orientatore Tutor Docenti	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E.   	Sett-ott.
		1.A.2	Narrazione-guida	Docenti	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E.   	Tutto l'anno
		1.A.3	Colloqui individuali e di gruppo	Tutor Orientatore	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E.   	Tutto l'anno
2	B	2.B.1	Percorsi inter-multi-pluridisciplinari di didattica orientativa	Docenti CdC	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E.   	Tutto l'anno
		2.B.2	Laboratori di continuità	Docenti Laboratori di indirizzo Referente PCTO Tutor Orientatore FS Orientamento e continuità ITS, Accademie, Conservatorio, Università	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E.   	Genn-aprile
2	B	2.B.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	Referente PCTO Tutor PCTO CdC Tutor Orientatore Strutture ospitanti Tutor aziendale	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E.   	Nov.-mag
3	C	3.C..1	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	Referente PCTO Tutor PCTO CdC Tutor Orientatore Strutture ospitanti Tutor aziendale	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E.   	Nov.-mag
3	C	3.C..2	Laboratori di continuità Orientamento in uscita	Referente PCTO Tutor Orientatore FS Orientamento e continuità ITS, Accademie, Conservatorio, Università	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E.   	Feb-giu
3	C	3.C..3	Monitoraggio Auto-valutazione finale	Orientatore Tutor	IISS Giannelli"	"E.   	Mag-giu

			Bilancio finale delle competenze Valutazione aziendale	Tutor PCTO Referente PCTO Tutor aziendale		
--	--	--	---	---	--	--

Incontri con esperti e relative tematiche trattate nel modulo di 30 h :

Ente	Tematica proposta
A.Do.Vo.S. Casarano	La donazione del sangue ed emocomponenti
A.Do.Vo.S. Parabita	La donazione del sangue e le terapie salvavita
Accademia di Belle Arti Lecce	Orientamento scolastico in uscita. Offerta formativa ABA
Accademia NAMI	Opportunità formative nel settore moda
AIDO Casarano	La cultura della donazione degli organi
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE CASARANO	La figura dello psicologo nella scuola
Apulia Parabita	Formazione
ARCHIVIO DI STATO LECCE	Valenza culturale e civile dell'istituto archivistico, con approfondimenti sul patrimonio documentario posseduto.
Associazione IO POSSO	"Un mondo più accessibile... un tuffo alla volta!": L'esperienza del progetto IO POSSO per un turismo accessibile
Associazione Amahoro	Associazioni del terzo settore. La cooperazione internazionale
Associazione Musicale Turandot	Cultura bandistica e orchestrale nel mezzogiorno italiano
ASSORIENTA	Orientamento alle Forze armate e Forze di Polizia
Biotech for Life ITS academy	Orientamento in uscita . Biotech for Life ITS academy al servizio del territorio
Caritas diocesana Nardò-Gallipoli	Consapevolezza di se stessi e scoperta della propria vocazione. "Progetto Policoro" laboratori in presenza
Comune di Gallipoli l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Zona di Gallipoli, della PUA e dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Gallipoli	Interazione con gli Attori di Ambito territoriale
Comune di Parabita – Settore Servizi Sociali	
CONI LECCE	Il valore formativo dello sport
Cooperativa Solidarietà Parabita	I servizi sociali
CRIS Cittadella universitaria - Poggiardo	Orientamento scolastico in uscita
db Audio Store	Audio, Video e Illuminazione per Eventi
DEIKIN srl	Orientamento professionale
Emergency – sezione Sud Salento	Scopi e ruoli di Emergency
Esercito Cavalleria	Carriera militare. Doveri

	e Valori per il bene comune.
FIDAS Gallipoli	Il valore del dono
infobasic Accademia Pescara	Le professioni più richieste nel settore IT
ITS Turismo Puglia academy	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo
Le Ali associazione di volontariato, donatori di midollo. Taviano	Informazione e sensibilizzazione alla donazione di sangue, cellule staminali emopoietiche (CSE), organi e tessuti
Marina militare	Orientamento Marina Militare

**9a) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto alcune progettualità relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), tenendo conto del monte ore previsto dalla normativa.

Indirizzo di studio	III Anno	IV Anno	V Anno
Liceo	30	30	30
Istituto Professionale	70	70	70
Istituto tecnico	50	50	50

Si riportano nella sottostante tabella i progetti svolti, con indicazione delle ore per ciascun anno scolastico.

Il dettaglio delle ore svolte da ogni singola/singolo allieva/allievo potrà essere visionato nelle relative certificazioni, inserite nel fascicolo personale di ciascuna studentessa e ciascun studente.

PERCORSO PROFESSIONALE				
Titolo del percorso	A.S. 2021-2022 Ore	A.S. 2022-2023 Ore	A.S. 2023-2024 Ore	TOTALE ORE SVOLTE
Start up your life (Indirizzi ODO e SSAS)			90	298
Sicurezza sul Lavoro <i>On Line</i> (tutti gli indirizzi)		15		
Denti & Strumenti (Arti ausiliarie delle professioni Odontotecniche) Esperto Esterno	25		30	
Denti & Strumenti (Arti ausiliarie delle professioni Odontotecniche) Stage in autonomia (Controllare per ciascun allievo Terzo-Quarto e Quinto)	30	30	30	

Sostenibilità e consumi consapevoli cosa cambia		1	
Orientamento al futuro: settimana orientativa			35
Visite Aziendali Guidate: Centro Odontoiatrico "Apollonia"  CA.MI.CA. S.R.L.  (Ciascun tutor verificherà e integrerà le visite aziendali indicando il numero delle ore)	4 Ciascun tutor verificherà le ore per ciascun allievo	5 Ciascun tutor verificherà le ore per ciascun allievo	
La protesi Totale Mobile (ODO) (Ciascun tutor verificherà e integrerà le visite aziendali indicando il numero delle ore)	3		

### 10) PROVE INVALSI

DISCIPLINE	DATA DI SVOLGIMENTO	DATA DI RECUPERO
ITALIANO	05 MARZO 2024	
MATEMATICA	06 MARZO 2024	
INGLESE	07 MARZO 2024	

### 11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

ART.22 DEL O.M. N. 55 DEL 22 MARZO 2024

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le

quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.

Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

.....OMISSIS

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

### **11a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

#### **DATE SIMULAZIONE PROVE D'ESAME (come da Circ. n. 428 del 20 aprile 2024 )**

<b><u>DISCIPLINE</u></b>	<b><u>DATA DI SVOLGIMENTO</u></b>
<b><u>PRIMA PROVA</u></b>	<b><u>29/04/2024</u></b>
<b><u>SECONDA PROVA</u></b>	<b><u>02/05/2024</u></b>
<b><u>COLLOQUIO</u></b>	<b><u>24/05/2024</u></b>

*(riportare solo le date relative alla classe)*

#### **SEGUE ELENCO COMPLETO CON NUMERO PROGRESSIVO/ GIORNO E ORA DEL COLLOQUIO**

<b>NUMERO PROGRESSIVO ELENCO ALUNNI (no nome)</b>	<b>GIORNO/ORO</b>
Alunno n. 1	24/05/2024 ore 8.15 – 8.45
Alunno n. 2	24/05/2024 ore 8.45 – 9.15
Alunno n. 3	24/05/2024 ore 9.15 – 9.45
Alunno n. 4	24/05/2024 ore 9.45 -10.15
Alunno n. 5	24/05/2024 ore 10.15– 10.45



Alunno n. 6	24/05/2024 ore 11.15 – 11.45
Alunno n. 7	24/05/2024 ore 11.45 – 12.15
Alunno n. 8	24/05/2024 ore 12.15 – 12.45

**12) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
ORIENTAMENTO IN USCITA**

L'ORIENTAMENTO IN USCITA E' STATO SVOLTO DURANTE LA SETTIMANA ORIENTATIVA NEL MESE DI DICEMBRE DI CUI AL PARAGRAFO 9

**13)GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

**GRIGLIA PRIMA PROVA  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A  
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				

	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B**  
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRIPTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

### Tabella di conversione punteggio/voto

<b>PUNTEGGIO in Ventesimi</b>	<b>VOTO In decimi</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2

2	1
---	---

## GRIGLIA SECONDA PROVA

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Odontotecnico; Cod. ATECOC 32 Altre industrie manifatturiere; C 32.50.12 Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori); C 32.50.20 Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie

INDICATORI	LIVELLI										PUNTI
	L1		L2		L3		L4		L5		
CAPACITÀ di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Punti	2,00	Punti	3,00	Punti	4,00	Punti	5,00	Punti	6,00	/4
	Si evidenziano <b>conoscenze lacunose e frammentarie</b> relative ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una insufficiente analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.		Si evidenziano <b>conoscenze mediocri</b> e limitate relative ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una superficiale analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.		Si evidenziano <b>sufficienti conoscenze</b> relative ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una accettabile analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.		Si evidenzia una <b>esauriente conoscenza</b> dei contenuti, della struttura della/delle discipline e una soddisfacente analisi delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.		Si evidenzia una <b>completa ed approfondita conoscenza</b> relativa ai contenuti e alla struttura della/delle discipline e una efficace analisi critica delle teorie e dei principi che la/le caratterizza.		
CAPACITÀ di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	Punti	2,50	Punti	3,50	Punti	5,00	Punti	6,00	Punti	7,00	/7
	<b>Scarse competenze</b> tecnico professionali non hanno consentito di affrontare la situazione problematica relativa alle tematiche proposte e pervenire a conclusioni adeguate. Non individua informazioni per pianificare e realizzare un piano di intervento.		<b>Mediocri competenze</b> tecnico professionali non hanno consentito di affrontare in modo opportuno la situazione problematica e pervenire, pertanto, a conclusioni solo parzialmente accettabili. Non individua informazioni complete per pianificare e realizzare un corretto piano di intervento.		<b>Sufficienti competenze</b> tecnico professionali hanno consentito di affrontare in modo adeguato la situazione problematica e pervenire a conclusioni accettabili. Individua informazioni essenziali e semplici procedure per pianificare e realizzare un piano di intervento sostanzialmente corretto.		<b>Buone competenze</b> tecnico professionali hanno consentito di affrontare in modo corretto la situazione problematica relativa alle tematiche multidisciplinari e pervenire a conclusioni pertinenti. Individua appropriate informazioni e opportune procedure per pianificare e realizzare un idoneo piano di intervento.		<b>Ottime competenze</b> tecnico professionali hanno consentito di affrontare in modo compiuto la situazione problematica e pervenire a conclusioni efficaci e convincenti. Individua numerose informazioni e complesse procedure per pianificare e realizzare un piano di intervento funzionale e particolareggiato.		
COMPLETEZZA dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	Punti	1,50	Punti	2,50	Punti	3,00	Punti	3,50	Punti	4,00	/4
	Lo svolgimento della traccia risulta gravemente incompleto ed incoerente.		Lo svolgimento della traccia risulta frammentario e poco coerente.		Lo svolgimento della traccia risulta sufficientemente completo ed abbastanza coerente.		Lo svolgimento della traccia risulta completo; buona la coerenza e correttezza nella elaborazione.		Lo svolgimento della traccia risulta puntuale e completo; precisa la coerenza e la rispondenza alle richieste nella elaborazione.		
CAPACITÀ di argomentare,	Punti	1,00	Punti	1,50	Punti	2,00	Punti	2,50	Punti	3,00	/5
	L'argomentazione è stata		L'argomentazione è stata		L'argomentazione è stata		L'argomentazione è stata sviluppata in		L'argomentazione è stata sviluppata		

collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	sviluppata in maniera disorganizzata e povera di idee. Ricorre, ad un lessico specifico, inappropriato e fuorviante.	sviluppata in maniera disordinata e scollegata. Il pensiero presenta qualche contraddizione logica. Si esprime in modo incerto, ricorrendo ad un lessico semplice, non sempre specifico.	sviluppata in maniera semplice e schematica ma abbastanza congruente. Espone in modo semplice e lineare con lessico specifico, nel complesso, sufficientemente adeguato.	maniera ordinata e scorrevole. Le descrizioni, l'analisi e le osservazioni sono valide e coerenti. Espone in modo chiaro, utilizza il lessico specifico in modo appropriato.	in maniera curata ed organica, con approfondimenti ben strutturati ed integrati. Il linguaggio, appropriato e ricercato presenta un'accurata selezione del lessico specifico.	
					PUNTEGGIO GREZZO*	—/2 0
					PUNTEGGIO ASSEGNATO	—/2 0

\* nella formulazione del PUNTEGGIO ASSEGNATO si approssimerà per difetto fino alle cifre decimali 0,49 e per eccesso a partire da 0,50

**Tabella 3**  
**Conversione del punteggio della seconda prova scritta**

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## GRIGLIA COLLOQUIO

**Allegato A** Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del triennio, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1-50-2-50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4-50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0-50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo vistoso	1-50-2-50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, mostrando adeguati collegamenti tra le discipline	3-3-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0-50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1-50-2-50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una certa elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4-50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con completezza i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e vistoso, utilizzando un lessico inadeguato	0-50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1-50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessiva critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2-50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 14) RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA

	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5
Imparare ad imparare	<input type="checkbox"/> Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza	<input type="checkbox"/> Riconosce occasionalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> E consapevole delle proprie capacità	<input type="checkbox"/> E pienamente consapevole delle proprie capacità
	<input type="checkbox"/> Guidato/a ricerca fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	<input type="checkbox"/> Ricerca fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo critico fonti e informazioni, socializzandole e motivandone la scelta
	<input type="checkbox"/> Possiede un approccio mnemonico allo studio	<input type="checkbox"/> Possiede un <u>metodo</u> di studio talvolta dispersivo	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	<input type="checkbox"/> Utilizza occasionalmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza parzialmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza nel complesso le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le conoscenze ed approfondisce	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le conoscenze, approfondisce ed integra
	<input type="checkbox"/> Si orienta ad organizzare il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo appropriato ed autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza in modo molto originale e creativo il materiale
Comprensione ed uso dei Linguaggi	<input type="checkbox"/> Guidato/a comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende messaggi di molti generi	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità e li rielabora
	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera molto semplice ed essenziale	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera abbastanza corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura e corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura, corretta ed originale
Competenze <u>Sociali</u> e Civiche	<input type="checkbox"/> Cerca di gestire le conflittualità	<input type="checkbox"/> Interagisce con il gruppo	<input type="checkbox"/> Interagisce in modo collaborativo	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera costruttiva	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera molto costruttiva e partecipativa
	<input type="checkbox"/> Rispetta saltuariamente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta occasionalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta generalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli, anche quelli non condivisi
	<input type="checkbox"/> Assolve in modo discontinuo ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare i propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare e puntuale ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo attivo e molto responsabile ai propri doveri
Competenze inter-disciplinari: consapevolezza ed espressione culturale	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in situazioni semplici	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note e muove	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso, riorganizzandole consapevolmente
	<input type="checkbox"/> Disciplina 1 <input type="checkbox"/> Disciplina 2	<input type="checkbox"/> Guidato, individua solo i principali collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni fra concetti e fra fenomeni	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni in modo



<input type="checkbox"/> Disciplina 3					preciso, ordinato e critico
<input type="checkbox"/> Disciplina 4					
<input type="checkbox"/> Disciplina 5	<input type="checkbox"/> Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra diverse aree	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici e complessi	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti fra varie aree tematiche autonomamente	<input type="checkbox"/> Opera ogni tipo di collegamento inter-pluridisciplinare, autonomamente e criticamente
Competenza Digitale	<input type="checkbox"/> Guidato nella ricerca, ricava le informazioni, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Stimolato, analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente ed autonomamente l'informazione, anche attraverso le tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente, criticamente ed autonomamente <u>l'informazione</u> , <u>attraverso tutti i social</u>
	<input type="checkbox"/> Distingue, in forma guidata, i fatti principali	<input type="checkbox"/> Stimolato, distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto e riflessivo fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo preciso, <u>corretto</u> , riflessivo e critico fatti ed opinioni

## 15) TABELLA CREDITI

TABELLA di cui all' ALLEGATO A - ARTICOLO 15, COMMA 2 – D. LGS N.62 /2017

### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M-6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

(si consulti l'art.11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

## 16) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il CDC ha disposto le misure necessarie per colmare le lacune rilevate secondo le seguenti modalità di recupero/approfondimento attuate in itinere:

- Formazione di gruppi con livelli eterogenei, per la realizzazione di un obiettivo comune
- Recupero compiti attraverso bacheca o corso su classroom
- Peer tutoring
- Indicazioni per il recupero autonomo
- Produzione guidata di mappe/schemi logici
- Verbalizzazione scritta e orale di mappe/schemi/tabelle proposti dall'insegnante

## 17) LIBRI DI TESTO IN USO

Vedere lista allegata

## 18) *ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE*

Il CDC mette a disposizione della Commissione:

- ✓ l'elenco degli allievi;
- ✓ la Relazione riservata;
- ✓ il PEI, il PDP;
- ✓ il Verbale del Documento di Maggio;
- ✓ il percorso riassuntivo del PCTO/DIDATTICA ORIENTATIVA
- ✓ i programmi disciplinari svolti e relativi percorsi di educazione civica;
- ✓ Curriculum dello studente (consultabile sulla relativa piattaforma);
- ✓ Lista dei libri di testo
- ✓ Griglie di valutazione (appendice al PTOF)

**19) FOGLIO FIRME DOCENTI**

Cognome e nome del docente	Disciplina	Firma
Barbiero Roberta	Lingua e Letteratura Italiana	Roberta Barbiero
Longo Maria Paola	Lingua e cultura straniera	Maria Paola Longo
Serrano Maria Antonietta	Matematica	Maria Antonietta Serrano
Filice Rosina	Storia	Rosina Filice
Della Rocca Annalaura	Gnatologia	A. Della Rocca
Galeani Luigino	Esercitazioni di Lab. Odo.	Luigino Galeani
Favorito Vincenzo	Lab.- Scienze dei materiali odo	VINCENZO FAVORITO
Cucurachi Lorenzo	Lab. - Gnatologia	Lorenzo Cucurachi
Carluccio Salvatore	Scienze dei materiali	Salvatore Carluccio
Resta Marco	Diritto e legislazione sanitaria	Marco Resta
Bove Anna <del>Laura</del> MARIA	Scienze motorie e sportive	Anna Maria Bove
Filoni Giovanni	Religione	Giovanni Filoni



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. *Corrado Preite*

N.B.: Il presente documento è stato discusso, condiviso ed approvato in sede di cdc del 10/05/2024, n° verbale 8 in presenza, giusta convocazione del - circ. n. 470.